

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 297 dell'8 agosto 2019.

“Regolamento UE 679/2016 – Organizzazione dell'Amministrazione regionale per gli adempimenti in materia di protezione dei dati”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

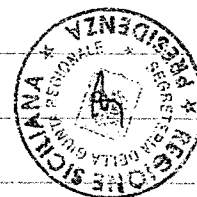
Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per





REGIONE SICILIANA

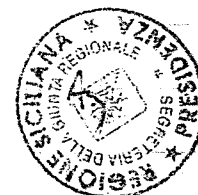
GIUNTA REGIONALE

l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del citato Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 23 maggio 2018 e relativo D.P.Reg. di attuazione n. 569 del 12 giugno 2018, con cui l'Ing. Sebastiano Lio, Dirigente dell'Amministrazione regionale, in servizio presso l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni regionali, è stato nominato quale "Responsabile della protezione dei dati", ai sensi dell'art. 37 del predetto Regolamento UE 2016/679, con i compiti previsti dal successivo art. 39, tra i quali, informare e fornire consulenza ai titolari e ai responsabili del trattamento dei dati personali e sorvegliare l'osservanza del Regolamento medesimo;

CONSIDERATO che il richiamato D.P.Reg. n. 569/2018 prevede, altresì, che il Responsabile della protezione dei dati, nelle more dell'istituzione di una adeguata struttura organizzativa dedicata alla specifica funzione, potrà avvalersi del succitato Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni regionali e del supporto della Segreteria generale della Presidenza della Regione, dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione e del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTA la nota prot. n. 64939 del 7 giugno 2019 e relativi atti (Allegato "A"), con la quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica sottopone all'esame della Giunta regionale la proposta, di cui





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

condivide i contenuti, avanzata, nella seduta dell'8 maggio 2019, dal Gruppo di lavoro permanente in materia di *privacy*, istituito in attuazione della direttiva presidenziale n. 4329 del 30 marzo 2018, e formulata dal Responsabile della protezione dei dati, che prevede l'ipotesi di delegare i poteri operativi che il citato Regolamento (UE) 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, attribuisce al Presidente e agli Assessori regionali nella qualità di Titolari del trattamento, ai Dirigenti generali nella qualità di Responsabili del trattamento, e, ciò, al fine di assicurare celerità nell'espletamento dei vari adempimenti in materia di *privacy* e prontezza nelle attivazioni conseguenti ad eventuali violazioni;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, elenca, nella predetta nota n. 64939/2019, a scopo esemplificativo ma non esaustivo, le funzioni operative delegate ai Responsabili del trattamento dei dati, che si intendono integralmente richiamate nella presente deliberazione, precisando che i Titolari mantengono inalterati i compiti inerenti i poteri di controllo, d'indirizzo, nonché l'adozione di *policy* aziendali e la vigilanza sulle misure messe in atto dai Responsabili, dei quali compiti, alcuni sono evidenziati nella medesima nota assessoriale;



CONSIDERATO che il succitato Assessore rappresenta, inoltre, che, al fine di assicurare l'uniformità dell'azione dell'Amministrazione regionale ed evitare che rami diversi della stessa adottino comportamenti non coerenti con le scelte operative comuni, l'ipotesi approvata dal Gruppo di lavoro permanente in materia di *privacy* prevede che:

- nell'esercizio delle funzioni delegate i Responsabili si conformino alle



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

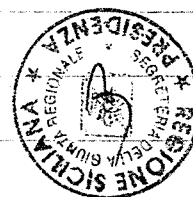
indicazioni operative e procedurali elaborate dal Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, sentito, per le questioni di carattere generale, il Gruppo di lavoro permanente in materia di *privacy* e il Responsabile della protezione dei dati;

- ciascun responsabile informi il proprio Titolare sui provvedimenti di rilievo delegati in materia di protezione dei dati personali e sulle comunicazioni effettuate al Garante;

- il Responsabile della protezione dei dati effettui attività di *audit*, delle cui risultanze informi i Titolari ed i Responsabili, affinché questi ultimi mettano in atto, senza indugio, le misure necessarie a potenziare il rispetto del Regolamento;

RITENUTO di condividere l'ipotesi del Gruppo di lavoro permanente in materia di *privacy*, concernente la delega ai Responsabili del trattamento dei dati da parte dei Titolari interessati, dei poteri che riguardano adempimenti operativi, restando esclusi, in quanto non delegabili, i poteri di controllo, indirizzo e vigilanza sugli atti approvati dai Responsabili;

SU proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica,



DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica prot. n. 64939 del 7 giugno 2019, allegato "A" alla presente deliberazione, di condividere l'ipotesi del Gruppo di lavoro permanente in materia di *privacy*, concernente la delega ai Responsabili del trattamento dei dati da parte dei Titolari interessati, dei poteri che riguardano adempimenti operativi, restando esclusi, in quanto non



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

delegabili, i poteri di controllo, indirizzo e vigilanza sugli atti approvati dai

Responsabili medesimi.

Il Segretario

BUONISI



Il Presidente

MUSUMECI

MTC

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 297 DEL 8-8-2019 ALLEGATO A MG 1 di 4
 REPUBBLICA ITALIANA



DOCUMENTO
 PERVENUTO
 CON P.E.C. Act

Regione Siciliana
 Assessorato delle Autonomie Locali
 e della Funzione Pubblica
 L'ASSESSORE
 Viale Regione Siciliana, 2194
 90135 - Palermo

Prot. n. 64939

Palermo, 07/06/2019

OGGETTO: Regolamento UE 679/2016 – Organizzazione dell'Amministrazione per gli adempimenti in materia di protezione dei dati.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
 Segreteria della Giunta Regionale
 07 GIU. 2019
 PROT. N. 2010

e, p.c.

All'Ufficio della Segreteria della Giunta Regionale

Alla Presidenza della Regione Siciliana
 Ufficio di Gabinetto

Loro sede

Il Gruppo di lavoro permanente in materia di *privacy*, istituito in attuazione della direttiva presidenziale n. 4329 del 30 marzo 2018, nella seduta del 14 febbraio 2019 ha avanzato, al fine di accelerare il processo decisionale sui provvedimenti adottati in materia di protezione dei dati personali e rendere più celere l'iter di approvazione dei documenti a carattere generale che si applicano a tutta l'Amministrazione, l'ipotesi di delegare i poteri operativi, che il Regolamento UE 2016-679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR), attribuisce al Presidente e agli Assessori regionali nella qualità di Titolari dei trattamenti, ai Dirigenti Generali nella qualità di Responsabili dei trattamenti.

Tale ipotesi è stata elaborata dal Responsabile Regionale della Protezione dei Dati (DPO) ed è stata approvata dal Gruppo di lavoro permanente *privacy*, nella seduta dell' 8 maggio 2019.

In tale occasione il Gruppo di lavoro, convenendo con la proposta del DPO, ha argomentato la propria valutazione con l'esigenza di assicurare celerità nell'espletamento dei vari adempimenti in materia di *privacy* e prontezza nelle attivazioni conseguenti ad eventuali violazioni.

L'ipotesi condivisa dal Gruppo di lavoro permanente *privacy* prevede, come si ricava dal verbale della predetta seduta, che si allega, la formulazione di una delega ai Responsabili da parte dei Titolari interessati, nella forma di deliberazione della Giunta regionale, dei poteri che riguardano adempimenti operativi, restando esclusi, in quanto non delegabili, i poteri di controllo, indirizzo e vigilanza sugli atti approvati dai Responsabili.

A scopo esemplificativo, ma non esaustivo, possono essere delegati i seguenti adempimenti:

- l'aggiornamento del Registro dei trattamenti (fatta eccezione, nel caso di nuovi trattamenti, per la scelta del Responsabile a cui affidare il trattamento);
- la nomina dei sub-Responsabili e dei sub-Responsabili tecnici;
- l'adozione delle misure organizzative e tecniche per garantire che il trattamento sia conforme al Regolamento, sulla base degli indirizzi forniti dal Titolare;
- le comunicazioni al Garante della protezione dei dati sulla violazione di dati personali (art.33

4/6/2019 str. 2
 Buonan



IL SEGRETARIO

GDPR) e l'informazione all'interessato sui rischi per i diritti e le libertà di quest'ultimo (art.34 GDPR), fornendone notizia al Titolare e al Responsabile Regionale della Protezione dei Dati;

- l'adeguata informativa agli interessati sui dati trattati (art. 12 e 13 GDPR);
- l'adozione delle misure necessarie a garantire che i dati siano esatti, aggiornati, conservati per il tempo strettamente necessario alle finalità e trattati in modo di garantire la loro sicurezza (art. 5 e 32 GDPR);
- l'aggiornamento del registro delle violazioni dei dati relativi ai trattamenti di propria competenza (art.33 GDPR);
- la conservazione delle informazioni utili a dimostrare, qualora il trattamento si basa sul consenso dell'interessato, che quest'ultimo lo ha prestato (art. 7 GDPR);
- l'attività necessaria a garantire il diritto d'accesso dell'interessato ai dati che lo riguardano (art. 15 GDPR), l'informazione sui suoi diritti (rettifica o cancellazione dei dati e limitazione o opposizione al loro trattamento) e il corretto godimento dei suoi diritti (art.15-22 GDPR);
- la valutazione di impatto sui dati personali (DPIA) se si presenta un rischio per le libertà e i diritti personali (art.35 GDPR).

I Titolari manterrebbero inalterati i compiti inerenti i poteri di controllo, d'indirizzo, l'adozione di *policy* aziendali e la vigilanza sulle misure messe in atto dai Responsabili, tra i quali si riportano, a scopo esemplificativo ma non esaustivo:


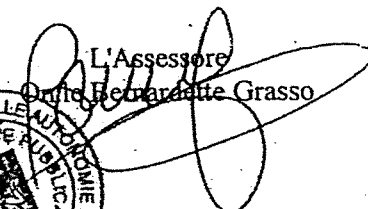
- l'adozione iniziale del Registro dei trattamenti del Titolare e la conseguente nomina dei Responsabili;
- l'adozione degli indirizzi sulle misure organizzative e tecniche per garantire che il trattamento sia conforme al Regolamento (art.24 GDPR);
- la vigilanza affinché i trattamenti siano effettuati in modo lecito, corretto e trasparente e siano adeguati alle finalità (art.5 GDPR);
- la vigilanza sul corretto esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai dati che lo riguardano (art. 15), e sul corretto godimento dei suoi diritti (art.15-22 GDPR);
- la vigilanza sulle interlocuzioni con il Garante e con il RPD.

Inoltre per assicurare l'uniformità dell'azione Amministrazione ed evitare pertanto che rami diversi della stessa adottino comportamenti non coerenti con le scelte operative comuni, l'ipotesi approvata dal Gruppo di lavoro permanente propone di prevedere che :

- nell'esercizio delle funzioni delegate i Responsabili si conformino alle indicazioni operative e procedurali elaborate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale sentito, per le questioni di carattere generale, il Gruppo di lavoro permanente *privacy* e il Responsabile della Protezione dei Dati;
- ciascun Responsabile informi il proprio Titolare sui provvedimenti di rilievo delegati in materia di protezione dei dati personali e sulle comunicazioni effettuate al Garante;
- il Responsabile della Protezione dei Dati effettui attività di *audit*, delle cui risultanze informi i Titolari ed i Responsabili, affinché questi ultimi mettano in atto, senza indugio, le misure necessarie a potenziare il rispetto del Regolamento.

Quanto sopra si sottopone all'esame della Giunta regionale, da inserire all'ordine del giorno della prima seduta utile, per le conseguenti valutazioni e determinazioni.

L'Assessore
Orlando Hernandez Grasso



IL SEGRETARIO



Regione Siciliana

**Gruppo di lavoro in materia di privacy, istituito in attuazione della direttiva
presidenziale n. 4329 del 30 marzo 2018
Riunione in data 8 maggio 2019
Verbale.**

In data 8 maggio 2019, alle ore 16:00, presso la sede della Presidenza della Regione – Palazzo D'Orleans, si tiene riunione del Gruppo di lavoro in materia di privacy, istituito in attuazione della direttiva presidenziale n. 4329 del 30 marzo 2018.

La convocazione è stata effettuata, con nota 49177 del 3 maggio 2019, dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, a seguito di richiesta formulata dal Responsabile della protezione dei dati della Regione con nota n. 106 del 12 aprile 2019.

Risultano presenti:

- \ per l'Ufficio di Gabinetto del Presidente: il Dott. Aldo Piccione;
- \ per la Segreteria Generale: il referente privacy, Mauro Pollicino;
- \ per il Dipartimento regionale funzione pubblica: il Dirigente Generale, Dott.ssa Rosalia Pipia, il referente privacy, Emanuele Nicolosi e la Dott.ssa Elisa Enea dell'Area Affari Generali;
- \ per l'Ufficio legislativo e legale: l'Avv. Loredana Celebre dell'Area affari generali e comuni;
- \ il Responsabile della protezione dei dati, Ing. Sebastiano Lio.

In apertura della riunione l'Ing. Lio, riallacciandosi ai contenuti della riunione del 14 febbraio 2019, illustra documento dallo stesso predisposto nel quale viene effettuata analisi delle funzioni operative che i Titolari potrebbero delegare ai Responsabili del trattamento dei dati, al fine di assicurare celerità nell'espletamento dei vari adempimenti in materia di privacy e prontezza nelle attivazioni conseguenti ad eventuali violazioni. Al riguardo rappresenta di aver effettuato una ricerca nelle soluzioni adottate nelle altre Regioni italiane, dalla quale non è dato ricavare modelli univoci di comportamento.

A seguito di dibattito tra i presenti e di disamina delle indicazioni fornite dal Garante nazionale per la privacy, presenti sul sito istituzionale dello stesso, si conviene di condividere il documento presentato nella presente riunione dal Responsabile per la protezione dei dati e la



IL SEGRETARIO

soluzione prospettata di una delega da parte di tutti i Titolari interessati, nella forma di delibera della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, per tutte le funzioni operative in materia di privacy, eccezion fatta per funzioni fondamentali non ritenute delegabili evidenziate nello stesso documento in argomento; lo stesso documento costituirà parte integrante della delibera di Giunta al fine di fornire un elenco esemplificativo ma non esaustivo delle funzioni operative delegate ai responsabili del trattamento.

La riunione ha termine alle ore 18:00.

Per l'Ufficio di Gabinetto dell'On. Presidente	Firmato
Per la Segreteria Generale	Firmato
Per il Dipartimento regionale della funzione pubblica ed il personale	Firmato
il Responsabile per la protezione dei dati	Firmato
Per l'Ufficio legislativo e legale	Firmato



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]